



Regione Toscana

Le sfide dell'innovazione nel periodo 2014-2020: il partenariato per l'innovazione "agricoltura sostenibile" nel programma di sviluppo rurale

Bari - 19 settembre 2013

Quale modello PEI nelle Regioni italiane?

Carlo Chiostrì – Regione Toscana

Rete interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca

Luigi Trotta – Regione Puglia

Rete interregionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo



Strategia europea PEI

I Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) sono stati lanciati dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa “Unione dell'Innovazione” per trovare soluzioni innovative a grandi sfide sociali quali il cambiamento climatico, l'energia, la sicurezza alimentare, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

Essi consentono di riunire vari soggetti di settori e Paesi differenti al fine di integrare o avviare iniziative tanto sul versante della domanda quanto su quello dell'offerta d'innovazione.



I PEI non rappresentano un nuovo approccio ma rappresentano uno strumento e una modalità organizzativa che consente di semplificare e ottimizzare il funzionamento dei partenariati coinvolti nei progetti e di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dall'Unione europea tramite i programmi dedicati alla ricerca e all'innovazione.



I partenariati europei per l'innovazione **avranno anche l'obiettivo di aumentare l'impatto delle azioni finanziate nell'ambito del programma Horizon 2020** e di offrire nuovi contributi alla definizione delle priorità in esso contenute, attraverso l'esperienza acquisita durante l'attuazione delle diverse azioni svolte all'interno del partenariato.



Partenariati attivati dalla Commissione



La comunicazione COM (2012) 79 istituisce il Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) **"Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"**



Il PEI ha una struttura a rete (**Network PEI**)
con segreteria/presidenza presso la DG AGRI:
The EIP AGRI Service Point - *servicepoint@eip-agri.eu*

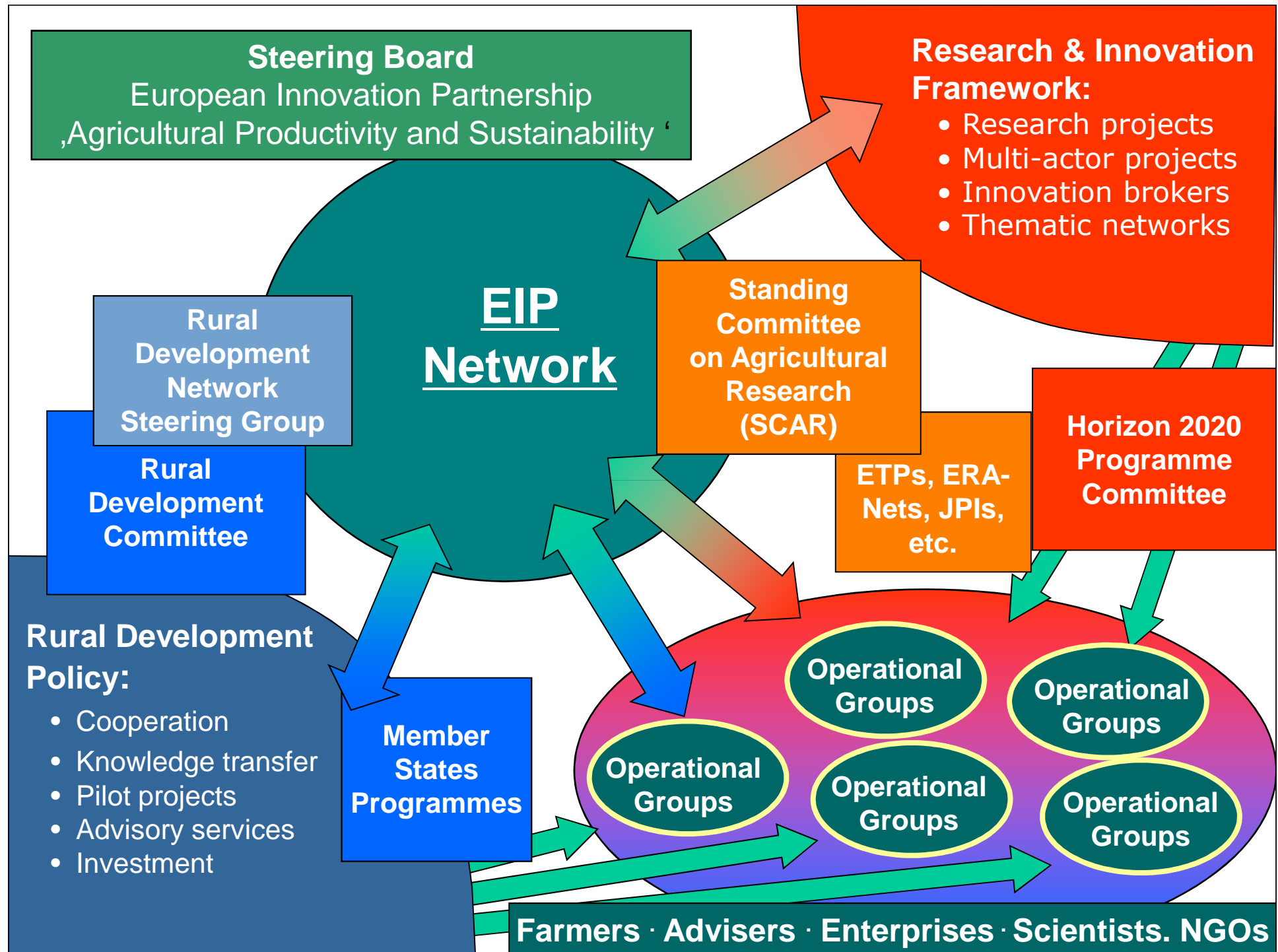
Sarà un'**interfaccia** tra il mondo dello Sviluppo Rurale e quello della Ricerca, sviluppando un **programma annuale** di lavoro che dovrebbe andare a enfatizzare le azioni innovative sviluppate nell'ambito dei **gruppi operativi (GO)**.

Il programma prevede delle **iniziative seminariali** diffuse in Europa.



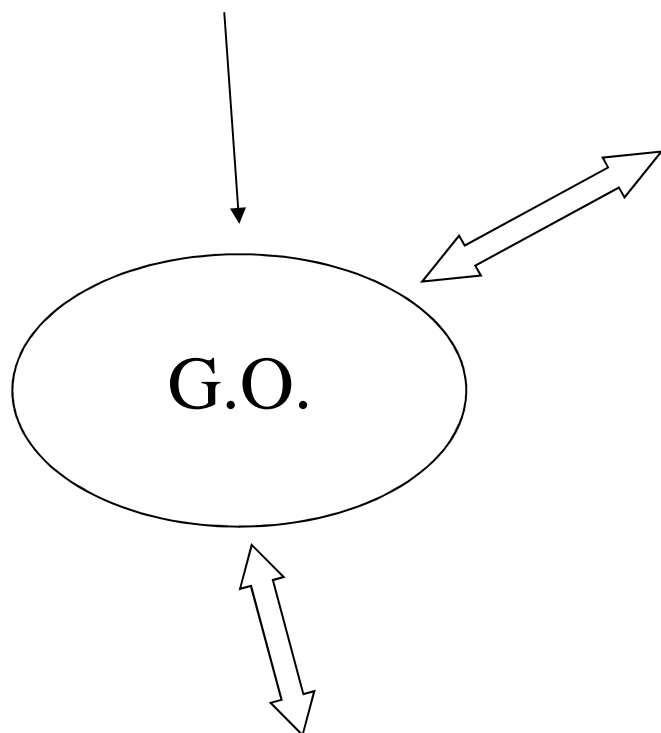
I Gruppi Operativi (GO):

- Si dovranno costituire a livello nazionale/regionale mediante la misura cooperazione (attuale mis. 124) che ne finanzierà l'avviamento e il mantenimento operativo.
- Potranno essere costituiti anche da pochi soggetti (4-6), l'importante è che operino per portare avanti misure innovative e coinvolgano ricerca e imprese.
- Saranno le **autorità di gestione** (AdG) a dover decidere come svilupparli e, eventualmente, indirizzarne la formazione (preferibilmente con un approccio bottom-up).
- Svilupperanno le proprie attività innovative attivando finanziamenti sulle varie misure del PSR (investimenti, trasferimento innovazione, formazione, ecc...). Potranno agire su una singola misura o anche su più misure.





PSR 2014-2020



Trasferimento innovazioni
mature
(ES. mis. 124 del PSR 2007-2013)

Tematiche di ricerca

Horizon 2020



Horizon 2020

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo - COM(2001) 808
Programma quadro di ricerca e innovazione “Orizzonte 2020”

Novità principali

- maggiore semplificazione e meno burocrazia
- approccio inclusivo aperto anche a nuove tipologie di partecipanti (innovatori)
- integrazione tra ricerca e innovazione (offerta di finanziamenti che vanno dall'idea alla commercializzazione)
- più sostegno all'innovazione e alle attività precommerciali



Horizon 2020

Priorità

- Scienza di eccellenza (es. infrastrutture di ricerca)
- Leadership industriale (per aumentare attrattività investimenti)
- Sfide della società (sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, bioeconomia, azioni per il clima)

2,9 miliardi di Euro
per progetti di innovazione
Nella BIOECONOMIA



Le Regioni Europee e il PEI “Produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – Una collaborazione operativa

The E.R.I.A.F.F. Network

European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry

*Costituitasi a Firenze il 20 settembre 2012
coordinata dalla Regione Toscana*



Obiettivi principali di ERIAFF

Migliorare le performance del Network PEI agendo come facilitatori del flusso di informazioni e come punto di contatto tra i portatori di interesse nei loro territori e attraverso l'Unione Europea

Sviluppare Gruppi Operativi Interregionali che siano collegati da priorità ed obiettivi comuni



Le Regioni ERIAFF sono impegnate a:

Allocare il livello più alto possibile di risorse sulle misure dello Sviluppo Rurale collegate ad azioni innovative, permettendo di cogliere il massimo dal lavoro dei Gruppi Operativi

Selezionare priorità comuni di innovazione e ad agire come promotrici di collaborazioni strette tra i propri Gruppi Operativi ed i Portatori di interesse regionali

Promuovere e supportare una Infrastruttura di Ricerca Europea per l'agricoltura sostenibile in un Ambiente in mutamento (SACE - Sustainable Agriculture in a Changing Environment), proposta che è stata sottoposta nella consultazione della Commissione Europea dell'Ottobre 2012



Le richieste di ERIAFF

- Le Regioni dovrebbero avere un'alta considerazione nel Piano di Implementazione della PEI e nel processo di selezione delle priorità e di implementazione delle attività. Le Regioni chiedono un profondo coinvolgimento nei diversi strumenti della PEI (Focus Group, Seminari, Esperti, ecc.)
- Le Regioni chiedono anche un forte supporto dalla Commissione nella definizione di regole amministrative e finanziarie semplici e chiare, per massimizzare la spesa per la ricerca ed l'innovazione combinando diverse fonti finanziarie (Fondi Strutturali, Nazionali e Regionali)
- L'innovazione sociale e non-tecnologica dovrebbe essere considerata un aspetto importante delle future azioni della PEI
- Le Regioni desiderano conoscere quanto l'iniziativa PEI impatterà sulle future allocazioni finanziarie di Orizzonte 2020 sui bandi mirati per il settore agricolo, forestale ed agroalimentare
- Quali regole finanziarie e tecniche intende attivare la Commissione così da tradurre in pratica il coordinamento/integrazione tra Fondi Strutturali, di Coesione e per la Ricerca, così come proposto dalla Commissione stessa e confermato dal Consiglio dei Ministri dell'UE dello scorso 8 Febbraio



Attività intraprese da ERIAFF nel suo primo anno di vita

Eventi ERIAFF

- Evento di lancio – 19 Settembre 2012, Firenze
- Incontri Tecnici a Brussels (20.11.2012; 07.02.2013; 19.03.2013; 28.03.2013; 15.05.2013; 12.06.13; 24.07.13; 12.09.13)
- 1 Incontro Politico con la Commissione Europea (19.02.2013)

Principali prodotti

- 1 Documento Condiviso
- Riconoscimento della DG AGRI come un importante promotore nella struttura del PEI
- Partecipazione al workshop di lancio del PEI (19.11.2012)
- Presentazione della Rete nel seminario sul PEI organizzato dal Comitato delle Regioni - NAT a Zwolle, NL (21.03.2013)
- Presentazione della Rete nel convegno a Nantes su: “Autosufficienza proteica negli allevamenti” con la finalità di costituire una partnership europea (6.06.13)
- 1 Griglia comune delle priorità condivisa dalle Regioni
- Presentazione di una Infrastruttura di ricerca Europea per l’agricoltura sostenibile in un Ambiente in mutamento (SACE - Sustainable Agriculture in a Changing Environment)
- Presentazione di una proposta di COST action sul VII PQ dell’UE



The E.R.I.A.F.F. Network

Livello attuale di adesioni

- 26 membri + 13 osservatori da 11 Stati Membri (DE, ES, FI, FR, HR, IT, LV, NL, PL, UK, BG)

Membri

- 1.Toscana**
- 2.Andalusia
- 3.Aquitaine
- 4.Aragon
- 5.Bavaria
- 6.Bretagne
- 7.Catalunya
- 8.Castilla y Leon
- 9.Centre
- 10.Dubrovnik-Neretva
- 11.Emilia-Romagna**
- 12.Euskadi
- 13.Flevoland
14. Istria
- 15. Liguria**
16. Limbourg
- 17. Marche**
18. North Karelia
19. PACA
20. Pays de la Loire
21. Picardie
22. South Ostrobothnia
23. Satakunta
- 24. Umbria**
- 25. Veneto**
26. Wales

Osservatori

- 1.Abruzzo**
- 2.Auvergne
- 3.Guadeloupe
- 4.Lazio**
- 5.Lodzkye
- 6.Lombardia**
- 7.Martinique
- 8.Nord pas de Calais
- 9.Piemonte**
- 10.Poitou-Charentes
- 11.Puglia**
- 12.Rhone-Alpes
- 13.Zemgale Planning

Collaborazioni con altri Networks europei: ERRIN, AREPO, AREFLH, NEREUS, CPMR

Adesioni sempre aperte e senza costo c/o Regione Toscana



Principali aree d'innovazione proposte dalla Rete ERIAFF

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione all'uso efficiente dell'energia, dell'acqua e delle risorse genetiche

Rendere le pratiche gestionali nell'azienda agricola e forestale più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale (es. agricoltura di precisione)

Migliorare la qualità degli alimenti (miglior profilo nutrizionale) e la loro sicurezza



Prossimo appuntamento ERIAFF

Bruxelles - 2 ottobre 2013

Evento: ERIAFF “Rural innovation on the move!”
*in collaborazione con la Sezione di Bruxelles
dell’Accademia dei Georgofili*

Presso il Comitato delle Regioni - *Meeting room
VM1 (Rue Van Maerlant, 2)*



Sintesi del Programma

8.30 Registrazione e caffè di benvenuto

9.00 Apertura dei lavori

9.40 Presentazione della rete ERIAFF

Sessione tecnica:

09.45 1^ Sessione: L'innovazione per affrontare le sfide del cambiamento climatico

11.30 Coffee break

11.45 2^ Sessione: Sistemi alimentari e sicurezza alimentare

13.30 Pausa pranzo

15.00 Tavola rotonda: Progettare il futuro

“2014-2020: Azioni e collaborazioni tra le regioni Europee al fine di utilizzare al meglio i programmi ed i fondi Europei”

16.30 Suggerimenti e punti di vista dalla Commissione Europea (sono invitati ad intervenire da DG AGRI, DG RTD e DG REGIO)

17:00 Conclusioni e networking cocktail

Per l'iscrizione: <http://www.eventbrite.com>



In sintesi

Le Regioni sono impegnate da tempo ad attivare varie forme di promozione dell'innovazione

L'innovazione prodotta (o già esistente) dovrà poi essere trasferita tramite gli strumenti più idonei

Uno degli strumenti strategici sarà il PSR 2014-2020 tramite gli artt. 15, 16 e 36 con particolare riferimento al ruolo strategico dei G.O.